



CONTRATTO

INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Vista la sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto A.S.2025/2026 avvenuta in data 13/02/2026, il giorno 08/04/2026 alle ore 12.00 presso i locali dell'Ufficio di Direzione viene sottoscritto l'accordo definitivo di Contratto Integrativo d'Istituto.

Il presente Contratto sarà inviato all'ARAN corredato della relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e della relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

L'intesa viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella Caleffi

PARTE SINDACALE

RSU composta dai Sigg

Doc. Minacori Luigi
Doc. Cespites Laura
Doc. Maiolino Maria
C.S. Filandetti Alice
C.S. Belloni Katia

per le OO.SS.:

CISL SCUOLA

GILDA-UNAMS

SNALS-CONFALS

ANIEF

UIL

~~NON FIRMA-NOTA AL~~

~~CONTRATTO~~

SOMMARIO

TITOLO I: RELAZIONI SINDACALI	03
ART. 1 OBIETTIVI E STRUMENTI	03
ART. 2 INFORMAZIONE	03
ART. 3 CONFRONTO	04
ART. 4 CONTRATTAZIONE	04
TITOLO II: CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI	05
ART. 5 ASSEMBLEE SINDACALI	05
ART. 6 PERMESSI SINDACALI	05
ART. 7 AGIBILITÀ SINDACALE	06
ART. 8 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	06
ART. 9 CALENDARIO DEGLI INCONTRI	06
ART. 10 TRASPARENZA	06
ART. 11 DURATA E VALIDITÀ DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	06
ART. 12 CONTINGENTE ATA IN CASO DI SCIOPERO	06
ART. 13 CONTINGENTE PERSONALE IN CASO DI PLESSO SEDE DI SEGGIO ELETTORALE	06
TITOLO III: CRITERI PER LA FRUIZIONE DI PERMESSI PER ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DA PARTE DEL PERSONALE DOCENTE	07
ART. 14	07
ART. 15	07
TITOLO IV: CRITERI PER LA FRUIZIONE DI PERMESSI BREVI	07
ART. 16	07
ART. 17	07
TITOLO V: CRITERI PER LA FRUIZIONE DELLE FERIE	07
ART. 18	07
ART. 19	08
ART. 20	08
ART. 21	08
ART. 22	08
ART. 23	08
ART. 24	08
ART. 25	08
TITOLO VI: CRITERI PER L'IMPIEGO DI RISORSE A CARICO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	08
ART. 26	08
ART. 27	09
ART. 28	09
TITOLO VII: IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO D'ISTITUTO	09
ART. 29	09
ART. 30	09
ART. 31	09
ART. 32	09
ART. 33 RISORSE PER QUANTIFICAZIONE MOF. A.S. 2022/2023	09
ART. 34 MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA IN RAPPORTO AL PTOF	09
ART. 35	11
ART. 36	11
TITOLO VIII- DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE	12
ART. 37	12
ART. 38	12
ART. 39	12
ART.40	12
ART.41	12
TITOLO IX: INTEGRAZIONE SULL'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO IN SICUREZZA	13
ART.42	
ART.43	13
TITOLO X: CONDIZIONI CONCLUSIVE	14
ART. 44	14
ART. 45	14



IPOTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

In attuazione di quanto previsto dal CCNL comparto istruzione e ricerca del 18/01/2024, il giorno 13/02/2026 presso la scuola di Via Bottego n°4 di Milano, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica tra la Dirigente Scolastica, le R.S.U. e le Delegate Sindacali di scuola è sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo di Istituto.

TITOLO I: RELAZIONI SINDACALI

ART. 1 OBIETTIVI E STRUMENTI

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione scolastica e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali: - si persegue l'obiettivo di temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati; - si migliora la qualità delle decisioni assunte; - si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali: a) partecipazione, da svolgere al livello istituzionale competente per materia; b) contrattazione integrativa, secondo le discipline di sezione, ove prevista anche di livello nazionale e regionale, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 7.
4. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in: a) informazione; b) confronto; c) organismi paritetici di partecipazione.

ART. 2 INFORMAZIONE

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.
4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.
6. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico. Sono materia di Informazione:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

ART. 3 CONFRONTO

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto è disciplinato dal CCNL 2018 e a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto. Nel presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto, che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali, al fine di dare efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse. Sono materia di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

ART. 4 CONTRATTAZIONE

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.
3. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.
5. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.
6. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredati dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.
7. Le materie di contrattazione integrativa, i livelli e i soggetti sono definiti nelle specifiche sezioni. Ai sensi dell'art. 8 del CCNL 2019/2021 sono materia di contrattazione integrativa:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015.

TITOLO II: CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

ART. 5 ASSEMBLEE SINDACALI

lett. a

Le richieste di assemblee sindacali del personale in servizio nell'Istituto Comprensivo dovranno essere inoltrate da parte delle RSU e dei delegati sindacali cinque giorni prima, periodo non comprendente i giorni festivi, della data di effettuazione della stessa. Tale preavviso viene concordato tenendo conto del numero dei plessi, dei tempi di consultazione del personale, del rispetto dei tempi per la prevista comunicazione alle famiglie degli alunni e le variazioni, da richiedere all'Uff. preposto, del servizio trasporto alunni nel plesso di via Bottego. Per il rispetto di tale termine si terrà conto della data di presentazione della richiesta presso l'Ufficio di Segreteria.

lett. b

La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. Pertanto i partecipanti non sono tenuti né ad apporre firme di presenza durante l'assemblea né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

lett. c

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico e le RSU, verificando prioritariamente la disponibilità, stabiliscono la quota e individuano il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza degli ingressi della scuola e ad altre attività ineludibili coincidenti con l'assemblea (scrutini, esami e pagamento stipendi) con la presenza di due assistenti amministrativi e due collaboratori scolastici.

In assenza di dichiarata disponibilità si procederà ad assicurare la presenza attraverso rotazione del personale.

Nel caso in cui tutto il personale aderisse si individuano le persone a partire dall'ultimo in graduatoria che precedentemente non abbia già assolto tale servizio.

ART. 6 PERMESSI SINDACALI

I permessi sindacali spettanti alle RSU, ai sensi del Contratto Nazionale Quadro del 7 agosto 1998 e successive integrazioni, art. 9 comma 2, sono pari a 25,30 minuti per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il suddetto monte ore sarà gestito autonomamente dalle stesse, attenendosi ai termini stabiliti per la richiesta dei permessi. Per l'a.s. 2025/2026 corrisponde a:

25 min e 30 sec x 198 dipendenti a T.I. = 5.794,10:60 = 96 ore 57 minuti, arrotondato a 97 ore

Alla bacheca sindacale del sito web scolastico saranno affissi i documenti e i materiali riguardanti le attività sindacali esterne ed interne.

In altri spazi dell'albo della scuola non potranno essere affisse comunicazioni o documenti aventi per oggetto le suddette materie, salvo specifici accordi tra le parti per esigenze o necessità contingenti. Le RSU hanno il diritto di affiggere alle bacheche materiali d'interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per l'affissione direttamente dalle strutture sindacali territoriali ed esposte. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione del materiale sindacale pervenuto per posta entro tre giorni dalla data di ricevimento.

ART. 7 AGIBILITÀ SINDACALE

Alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio per motivi di carattere sindacale. Non è consentito invece effettuare gruppi di consultazione e confronto del personale di carattere sindacale, durante l'orario di servizio dello stesso con conseguente interruzione dell'attività lavorativa da parte del personale.

Alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, della fotocopiatrice nonché l'uso del computer compreso l'uso della posta elettronica o di reti telematiche, per le finalità previste dalla rappresentanza. Da parte loro potranno essere richieste copie o duplicazioni di documenti e/o atti per i quali è prevista l'informazione, almeno tre giorni prima.

Per la conservazione dei materiali e dei documenti è previsto l'utilizzo di un apposito armadio. Per incontri tra le RSU, con i lavoratori o con altri rappresentanti delle OO. S.S. compatibilmente con le esigenze organizzative potrà essere utilizzata l'aula insegnanti del plesso di Via S. Mamete e l'aula insegnanti del plesso di Via Bottego.

ART. 8 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

I materiali e documenti oggetti di informazione preventiva saranno consegnati ad ogni singolo componente della RSU, attraverso consegna da parte dell'Ufficio al rappresentante in servizio nel plesso sede di Direzione. Lo stesso si occuperà personalmente della distribuzione ai restanti componenti.

ART. 9 CALENDARIO DEGLI INCONTRI

All'inizio dell'anno scolastico in una prima riunione entro il mese di settembre sarà stabilito tra le parti un calendario di massima degli incontri e le materie del confronto.

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle RSU e dei delegati sindacali. Almeno quarantotto ore prima il DS fornisce, ove previsto, la documentazione relativa.

Di ogni incontro verrà redatto verbale in modo alternato a cura delle parti stesse. Lo stesso sarà sottoposto per l'approvazione in forma scritta o letto all'apertura dell'incontro successivo.

ART. 10 TRASPARENZA

L'affissione all'Albo dei prospetti analitici relativi al Fondo d'Istituto, agli Incarichi specifici, alle Funzioni strumentali, le attività, gli impegni orari e i relativi importi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy.

Copia dei suddetti prospetti viene inviata alle RSU d'Istituto, in quanto firmatarie del contratto di scuola. A cura della direzione copia dei prospetti, con i riferimenti alle parti riguardanti la contrattazione interna, saranno affissi all'albo.

ART. 11 DURATA E VALIDITÀ DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Gli accordi e la contrattazione integrativa che li contiene hanno validità dal giorno della sottoscrizione e fino a sottoscrizione di un ulteriore accordo successivo sulla stessa materia, salvo diverse disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con gli stessi.

ART. 12 CONTINGENTE ATA IN CASO DI SCIOPERO

Nelle more della determinazione, a livello di Contratto Integrativo Nazionale delle quote di contingenti del personale ATA, è necessario assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si stabilisce quanto segue: in caso di adesione totale allo sciopero e di non sospensione del servizio, i nominativi del personale tenuto a garantire le prestazioni indispensabili saranno individuati dal Dirigente Scolastico d'intesa con le RSU, verificando preliminarmente le disponibilità del personale ATA con sorteggio e rotazione.

ART. 13 CONTINGENTE PERSONALE IN CASO DI PLESSO SEDE DI SEGGIO ELETTORALE

Nel caso di chiusura di un plesso perché sede di seggio, il personale rimarrà a casa e sarà a disposizione dell'istituto per sostituire i colleghi assenti. Si individueranno le persone a partire dall'ultimo in graduatoria che precedentemente non abbia già assolto tale servizio.

TITOLO III: CRITERI PER LA FRUIZIONE DI PERMESSI PER ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DA PARTE DEL PERSONALE DOCENTE

ART. 14

Premesso che ogni insegnante, team ed interclasse valuteranno la coerenza delle proposte di formazione e aggiornamento con i compiti e i ruoli svolti all'interno della scuola e col Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato collegialmente si stabilisce che le assenze del personale docente per la partecipazione a iniziative di aggiornamento riconosciute dall'Amministrazione, con esonero dal servizio, devono essere sostituite ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi.

ART. 15

Nel caso in cui non fosse possibile salvaguardare la continuità del servizio con sostituzione di personale supplente o personale interno saranno adottati i seguenti criteri di priorità per la concessione:

- a) proposte di formazione e aggiornamento che abbiano comportato per i partecipanti una iscrizione e un pagamento in forma preventiva
- b) proposte di formazione e aggiornamento che prevedono la partecipazione di insegnanti specialisti o distaccati sui progetti di Istituto;
- c) proposte di formazione e aggiornamento che prevedano la partecipazione di un solo rappresentante per il plesso scolastico;

TITOLO IV: CRITERI PER LA FRUIZIONE DI PERMESSI BREVI

ART. 16

I permessi brevi devono essere richiesti dal personale docente ed ATA con richiesta scritta almeno cinque giorni prima della fruizione. Nella richiesta non può essere prevista a priori la modalità di recupero dello stesso, se non in caso di sostituzione con il contitolare di classe, caso in cui deve essere indicato il giorno e la modalità del recupero. I permessi orari per il personale non possono superare la metà dell'orario giornaliero, per il personale docente dovranno essere richieste unità orarie e fino ad un massimo di due ore.

Le ore di permesso destinate alla programmazione per i docenti della scuola primaria verranno decurtate economicamente qualora non fossero recuperate con una modalità concordata con la scuola.

ART. 17

Ai fini dell'attuazione del comma 3 dell'art. 16 si concorda l'applicazione dei seguenti criteri di priorità, riferiti alla giornata in cui viene richiesta all'interessato la disponibilità al recupero del permesso fruito:

- Utilizzo in sostituzione di personale assente nella classe di appartenenza;
- Utilizzo in sostituzione di personale di sostegno assente nel plesso di riferimento;
- Utilizzo in sostituzione di personale assente nel plesso di servizio.

Nei casi in cui per motivi imputabili al dipendente, per esempio la ripetuta mancata disponibilità (fatte salve situazioni in cui viene avvisato con un anticipo inferiore alle 24 ore dalla sostituzione da effettuare), non si sia verificato il recupero entro due mesi dalla concessione, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione delle ore non recuperate.

TITOLO V: CRITERI PER LA FRUIZIONE DELLE FERIE

ART. 18

Le domande di ferie del personale ATA da usufruirsi durante i periodi di interruzione delle attività didattiche andranno presentate dai dipendenti nel termine massimo di un mese prima. Dalle richieste alla risposta per iscritto dell'ufficio intercorreranno massimo venti giorni.



ART. 19

Nei periodi di interruzione delle attività didattiche dovrà essere assicurata la presenza minima di due/tre assistenti amministrativi e tre collaboratori scolastici per il plesso principale e per i plessi dipendenti almeno due collaboratori scolastici.

ART. 20

Le domande di ferie del personale ATA per il periodo estivo andranno presentate entro il 31 maggio 2024 dell'anno di riferimento. Nel periodo estivo, mesi di luglio e agosto, salvo eventuali periodi di chiusura per il pubblico, a salvaguardia della vigilanza e del buon funzionamento dovranno essere garantite la presenza minima di due unità di personale, inerenti al profilo di collaboratore scolastico, appartenenti ai plessi. Il piano delle suddette ferie dovrà essere completato entro il trenta giugno dandone relativa comunicazione al personale.

ART. 21

Deve essere assicurato al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1° luglio - 31 agosto.

Ulteriori prolungamenti saranno possibili e concessi in subordine alle esigenze del servizio e all'applicazione dei successivi criteri

ART. 22

Le modalità di concessione di ferie nei suddetti periodi saranno subordinate all'applicazione dei seguenti criteri:

- alternanza tra le persone nei periodi di interruzione delle attività didattiche;
- precedenza alle richieste secondo l'ordine di graduatoria distinta tra il personale a t.i. e a t.d.

ART. 23

Nel mese di agosto in particolare la presenza del personale ATA sarà assicurata secondo i seguenti criteri:

- alternanza del personale tra i periodi di luglio e agosto, o parte degli stessi, rispetto all'anno precedente;
- precedenza alle richieste seguendo l'ordine di graduatoria del profilo di appartenenza, divise per tipo di contratto: a t.i. o a t.d.

ART. 24

Il personale dell'Ufficio di Segreteria nell'ultima settimana del mese di agosto assicurerà la presenza minima, utile a garantire l'apertura dell'anno scolastico, almeno di due/tre unità di personale da individuare tenendo conto dei seguenti criteri:

- alternanza tra il personale tenendo conto della fruizione di ferie dell'anno precedente;
- precedenza delle richieste seguendo l'ordine di graduatoria, distinta per tipologia di contratto (a t.i. o a t.d.) del personale, individuando le persone a partire dall'ultimo in graduatoria che precedentemente non abbia già assolto tale servizio.

ART. 25

Il Personale ATA con profilo coll. scol. in caso di chiusura temporanea o prolungata del plesso di servizio, sarà utilizzato, nei restanti plessi scolastici, secondo i criteri riferiti all'articolo precedente.

TITOLO VI: CRITERI PER L'IMPIEGO DI RISORSE A CARICO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

ART. 26

Costituiscono prestazioni aggiuntive le attività svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedenti maggior impegno professionale, tra quelle previste dal profilo di appartenenza. Tali attività consistono in:

- elaborazione ed attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, didattica;
- attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, scuola lavoro, reinserimento scolastico);
- prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento della scuola;
- attività intese secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo ad assicurare il coordinamento operativo;
- prestazioni conseguenti alle assenze del personale in attesa dell'eventuale sostituzione del titolare.

Il recupero dei prefestivi avviene prestando 15 min. di servizio aggiuntivo in capo o in coda al proprio orario in funzione del turno fino all'esaurimento del recupero dovuto per tutto il personale ATA.

ART. 27

Le attività aggiuntive di cui al presente articolo, svolte oltre o al di fuori del proprio orario di servizio, quantificate per unità orarie, sono retribuite con il Fondo d'istituto, e/o su esplicita richiesta del personale possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri compatibilmente con le esigenze di servizio dell'Istituto.

ART. 28

Le attività aggiuntive svolte all'interno del proprio orario di servizio, intese come intensificazione delle prestazioni, saranno unicamente retribuite con il F.I.S. L'effettiva prestazione di attività aggiuntive orarie dovrà essere riscontrabile mediante modelli diversificati forniti dall'Ufficio.

TITOLO VII: IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO D'ISTITUTO

ART. 29

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo di Istituto ed a ogni altra risorsa che venga impiegata per corrispondere compensi per attività svolte dal personale tenendo conto della consistenza organica

ART. 30

Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2025/26.

ART. 31

Le risorse per l'E.F. 2025/26 sono calcolate in base ai parametri fissati dall'art.29 CCNL 2006/09.

ART. 32

Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ATA, in rapporto al P.T.O.F.

- Attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Attuazione del Piano Triennale delle attività definito dal Collegio dei docenti, dalla assemblea del personale ATA di Segreteria e dalle assemblee del personale Coll. scolastico;
- Coordinamento delle aree di intervento stabilite dal P.T.O.F.;
- Coordinamento di gruppi di lavoro o di progetto;
- Attività di referente di area di lavoro o di plesso, di circolo;
- Attività di rappresentanza e di elaborazione di progetti o piani di lavoro;
- Attività inerenti alla flessibilità organizzativa;
- Attività di partecipazione a lavori di commissioni di lavoro;
- Attività di referente di laboratorio o di progetto;
- Ore eccedenti l'orario di servizio o intensificazione delle prestazioni lavorative.

ART. 33

Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF

I criteri di utilizzo del personale riguardano i seguenti indicatori di analisi:

- competenze acquisite e documentate;
- titoli, crediti documentabili e acquisiti;
- individuazione da parte delle assemblee del personale;
- risultati delle operazioni collegiali di verifica e valutazione degli organi collegiali;
- parere e valutazione finale del dirigente scolastico.

ART. 34 RISORSE PER QUANTIFICAZIONE MOF. A.S. 2025/2026

Determinazione del Mof e ripartizione tra personale docente e personale a.t.a.



IL MOF per l'anno scolastico 2025/2026 è determinato, salvo verifica a consuntivo, da risorse future: RIEPILOGO DELLE VOCI CALCOLATE	Lordo dipendente (€)
Fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2025/2026 TOTALE DISPONIBILE	60.356,72
Economie Fis a.s. 2024/25	620,73
Indennità di Direzione al DSGA	8.362,20
Totale Fis al netto dell'Indennità DSGA e Sostituto	52.615,25
TOTALE DA CONTRATTARE	52.615,25
Funzioni Strumentali all'offerta Formativa	6.063,52
Incarichi Specifici per il personale ATA	3.983,42
Valorizzazione personale scolastico	21.470,96
Continuità Didattica	36.729,35
Economia Continuità Didattica a.s. 2024/25	64.300,11
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s.2025/26	5.611,05
Economie Ore eccedenti a.s. 2024/25	1.137,95
Attività di ed. fisica a.s. 2025/2026	1.607,95

Le economie di Attività di ed. fisica (2.196,60) sarà utilizzata per integrare il Fis dell'anno scolastico 2025/2026. Il FIS residuo comprensivo di economie, pari a € 54.811,85 lordo dipendente già decurtato dell'indennità di direzione DSGA e sostituto è suddiviso in quota personale docente (70%) e quota personale A.T.A. (30%)

DOCENTI	ATA*
70%	30%
QUOTA F.I.S. PER DOCENTI (LORDO DIP.) € 38.368,30+ Valorizzazione € 15.029,67 = TOTALE € 53.397,96	QUOTA F.I.S (LORDO DIP.) € 16.443,55 +Valorizzazione € 6.441,29 = TOTALE € 22.884,84
	Quota 65% collab. scolastici € 14.875,14
	Quota 35% ass. amm.vi € 8.009,70

Inoltre sono state assegnate a questa istituzione scolastica economie finalizzate come segue:

In data 18/11/2025 euro 245,95 prestazioni aggiuntive del personale ATA, e Incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso dell'ipotesi di CCNI FMOF per l'a.s. 2024/25, sottoscritto il 26 settembre 2024;

In data 06/12/2025 euro 3.497,55 così suddivisi:

a .euro 209,16 lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo agli **"incarichi specifici del personale ATA"**. Tale somma rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato nella Sezione III, lettera c) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26;

b. euro 660,84 lordo dipendente, quale somma *una tantum* per i collaboratori scolastici già destinatari di **incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL** vigente, fino a concorrenza dell'importo riconosciuto per la posizione economica (art. 52 CCNL), ovvero per ampliare la platea dei collaboratori scolastici cui assegnare detto incarico. A tal riguardo, si precisa che, per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata all'incarico di cui sopra è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento. Il suddetto importo, quindi, rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato nella Sezione III, lettera c) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26.

c. euro 596,00 lordo dipendente, sono a copertura degli arretrati relativi **all'indennità di direzione - parte variabile** dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2024. Tale somma deve essere riconosciuta al personale che ha svolto l'incarico di DSGA nell'a.s. 2023/24;

- d. euro 1.094,44 lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo alle **"Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti"**. Tale somma rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato nella Sezione III, lettera d) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26;
- e. euro 316,62 lordo dipendente sono finalizzati ad incrementare lo stanziamento dell'istituto contrattuale relativo alle **"funzioni strumentali"**. Tale somma rappresenta una risorsa aggiuntiva a quanto assegnato nella Sezione III, lettera b) della nota del Programma annuale per l'a.s. 2025/26;
- f. euro 620,49 lordo dipendente quale incremento *una-tantum* dell'**indennità di direzione - parte variabile del DSGA** per l'a.s. 2025/26. Tale somma deve essere riconosciuta al personale con incarico di DSGA nel corrente anno scolastico;

ART. 35 MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA IN RAPPORTO AL PTOF

Per il personale di Segreteria si sono dovute considerare le competenze specifiche e i livelli professionali in riferimento ai bisogni dell'ufficio e al funzionamento del servizio. In particolare si sono dovuti considerare i diversi carichi di lavoro in relazione alle capacità. Tutto il personale in servizio ha potuto fornire la propria disponibilità ad effettuare ulteriori prestazioni.

Per il personale profilo coll. scolastico sono state prese in considerazione le competenze specifiche e i livelli professionali, in riferimento ai bisogni dell'ufficio e al funzionamento del servizio. In particolare si sono dovuti considerare i diversi carichi di lavoro in relazione alle capacità. Tutto il personale in servizio ha potuto fornire la propria disponibilità ad effettuare ulteriori prestazioni.

INCARICHI SPECIFICI

ATTIVITA'	N. ADDETTI	COMPENSO INDIVIDUALE	COMPENSO COMPLESSIVO
AA: Gestione piattaforme alunni	2	€ 350,00	€ 700,00
AA: Coordinamento e Gestione area Personale	1	€ 512,58	€ 512,58
AA: Gestione Neoimmessi	1	€ 700,00	€ 700,00
AA: Gestione sito web	1	€ 700,00	€ 700,00
CS: supporto agli studenti con disabilità	4	€ 560,21	€ 2.240,84
TOTALE			€ 4.853,42

INCARICHI SPECIFICI

attività	N. ADDETTI	COMPENSO INDIVIDUALE	COMPENSO COMPLESSIVO
AA: Gestione piattaforme alunni	2	€ 350,00	€ 700,00
AA: Coordinamento e Gestione area Personale	1	€ 303,42	€ 303,42
AA: Gestione Neoimmessi	1	€ 700,00	€ 700,00
AA: Gestione sito web	1	€ 700,00	€ 700,00
CS: supporto agli studenti con disabilità	4	€ 395,00	€ 1.580,00
TOTALE		€ 2.448,42	€ 3.983,42

Dalle somme distribuite per l'intensificazione tra gli Assistenti Amministrativi e i collaboratori scolastici verranno decurtate le assenze a partire dal 15° giorno continuativo di 1/24 ogni 15 giorni.

Le assenze per grave patologia sono esenti da decurtazione.

* Qualora le risorse destinate al lavoro straordinario non fossero sufficienti a remunerare le ore effettuate entro il 30/6/2026 i dipendenti saranno autorizzati ad effettuare riposi compensativi da concordare con la DSGA.

* Le risorse destinate alla intensificazione non utilizzate verranno riutilizzate/destinate per incrementare le ore di straordinario eventualmente eccedenti quelle programmate.

* Nel caso in cui si verificassero degli avanzi nelle economie questi saranno oggetto di redistribuzione a quegli incarichi retribuiti in modo forfettario, secondo la categoria professionale di appartenenza.

ART. 36

La liquidazione delle competenze del fondo d'istituto al personale avverrà, compatibilmente con le esigenze di cassa, entro l'anno scolastico in cui si sono svolte le attività stesse.

Nel caso in cui il Ministero elargisse il pagamento parziale dei fondi MOF, verrà data priorità secondo il seguente ordine:

- Incarichi Specifici
- Bonus merito al personale ATA
- Funzioni Strumentali
- Fis ATA
- Fis Docenti

TITOLO VIII- DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE

(in riferimento all'art. 22 comma 4 lett. C8 del CCNL Scuola 2016/2018 – ex art. 30 comma corrispondente del CCNL 2019-2021)

ART. 37 – Definizione

1. Si riconosce al personale docente e al personale ATA il diritto alla disconnessione, inteso come diritto a non essere contattato — né a dover rispondere — tramite mezzi elettronici (e-mail, messaggistica istantanea, registro elettronico, telefono, applicazioni digitali, ecc.) al di fuori dell'orario di servizio, salvo casi di reale urgenza o motivata necessità da parte dell'Amministrazione.
2. Il diritto alla disconnessione vale, in via reciproca, sia nei confronti dell'Amministrazione (dirigente scolastico, segreteria, collaboratori) sia tra colleghi e — se applicabile — con famiglie/utenza, qualora mezzi di comunicazione interna prevedano scambi con il personale scolastico.

ART. 38 – Fasce orarie e giorni protetti

1. Il personale non è tenuto a verificare né a dare riscontro a comunicazioni elettroniche nei seguenti periodi (salvo urgenze):
 - dalle ore 18:00 alle ore 7:30 del giorno successivo, dal lunedì al venerdì;
 - per l'intera giornata del sabato e della domenica;
 - tutti i giorni festivi, nonché nei giorni di chiusura dell'Istituto (vacanze scolastiche, sospensione attività, congedi, permessi).
2. Nel caso di esigenze organizzative che richiedano comunicazioni ufficiali (convocazioni di organi collegiali, atti regolamentari, avvisi urgenti), l'amministrazione provvederà — ove possibile — mediante: comunicazione cartacea, pubblicazione sul sito istituzionale o albo on-line, o tramite e-mail inviata in orario di servizio.

3. ART. 39 – Strumenti di comunicazione e validità delle comunicazioni

1. Le comunicazioni ufficiali della scuola devono avvenire preferibilmente attraverso canali non "immediati/assillanti" nei tempi: registro elettronico, posta elettronica istituzionale, sito web / albo d'Istituto, oppure con documentazione cartacea.
2. La messaggistica istantanea (app di chat, social, gruppi WhatsApp, etc.), se utilizzata, non può essere considerata un mezzo obbligatorio di comunicazione fuori orario di servizio. Il personale ha diritto a non essere inserito in liste/gruppi che comportino reperibilità continua.

ART. 40 – Clausola di salvaguardia per motivi urgenti

È fatta salva la possibilità, per il Dirigente o per l'Amministrazione, di inviare comunicazioni fuori dalle fasce di disconnessione esclusivamente in caso di comprovata urgenza e indifferibilità (es. situazioni emergenziali, comunicazioni di servizio impellenti), restando comunque nella facoltà del destinatario ignorarle se non vuole o non può rispondere al di fuori dell'orario di lavoro ordinario.

ART. 41 – Obblighi e divieti per l'Amministrazione

1. Non può essere imposto al personale obbligo di reperibilità continua né di “rispondi sempre” fuori orario.
2. L'uso di strumenti digitali o piattaforme informatiche per comunicazioni (registro elettronico, segreteria digitale, chat, mailing list) deve rispettare le fasce orarie stabilite e non può rappresentare un canale operativo “h24”.

TITOLO IX: AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO IN SICUREZZA

ART. 42

1- Al fine di prevenire gli assembramenti di persone, tenendo conto delle caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico e al fine di prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, viene individuata la seguente modalità organizzativa:

ORARI ENTRATA/USCITA

Infanzia via Bottego, 4

Gli accessi ai locali della scuola dell'infanzia saranno così regolati:

ORARI INGRESSO/USCITA

- dalle ore h. 08.0 alle h.16:00

Primaria via Bottego, 4

Gli accessi ai locali della scuola primaria saranno così regolati:

ORARI INGRESSO/USCITA

- Ingresso alle ore 08.30 e uscita 16.30 via Turroni cancello B classi: 1^A-1^B-1^C-2^A-2^B-2^C-5^C-5^D
- Ingresso alle ore 08.30 e uscita 16.30 via Turroni cancello A classi: 3^A-3^B-3^C-4^A-4^B-4^C-5^A-5^B

Primaria via San Mamete,11

Gli accessi ai locali della scuola primaria saranno così regolati:

ORARI INGRESSO/USCITA

- Ingresso alle ore 08.30 e uscita 16.30 via San Mamete cancelli A classi: 1^A-1^B-1^C-1^D-1^E-1^F-4^A-4^B-4^C-4^D-4^E.
- Ingresso alle ore 08.30 e uscita 16.30 via San Mamete cancelli B classi: 2^A-2^B-2^C-2^D- 3^A-3^B-3^C-3^D- 3^E-5^A-5^B-5^C-5^D.

Secondaria I Grado – via Bottego

Gli accessi ai locali della scuola secondaria saranno così regolati:

ORARI INGRESSO/USCITA

- Ingresso alle ore 08.00 e uscita 14.00 Via Turroni cancello B

Secondaria I Grado – via Adriano

Gli accessi ai locali della scuola secondaria saranno così regolati:

ORARI INGRESSO/USCITA

- Ingresso alle ore 08.00 e uscita 14.00 via Adriano 60

ART. 43

1-Al personale ATA in servizio ed impegnato a vario titolo nel contesto in cui si effettuano le attività straordinarie per assicurare il regolare avvio in presenza dell'anno scolastico è riconosciuto, dal contratto integrativo di istituto sull'utilizzo delle risorse del MOF, un compenso forfettario connesso all'intensificazione della prestazione definito in sede di contrattazione integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse del MOF.

2- Le ore aggiuntive prestate dal personale ATA oltre l'orario di servizio saranno retribuite. In alternativa e solo su richiesta del personale, potranno essere riconosciuti riposi compensativi da fruire in periodi da concordare entro il 31 agosto 2026.

3- Per i compensi, da riportare successivamente in modo organico nel contratto integrativo d'istituto, saranno utilizzate le risorse del fondo del MOF di scuola.

TITOLO X: CONDIZIONI CONCLUSIVE

ART. 44

Il presente contratto integrativo è valido sino alla stipula del successivo contratto integrativo di scuola. Lo stesso può essere sottoposto a verifica e modifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari.

ART. 45

Copia del contratto è reso disponibile, a cura della Dirigente Scolastica, a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e affisso all'albo dei plessi scolastici, per una presa visione da parte del personale a tempo determinato.

*A consuntivo le parti interessate si riuniranno per rivedere eventuali economie.

F.I.S. DOCENTI 2025-2026 + BONUS VALORIZZAZIONE + ECONOMIE ANNO PRECEDENTE		SOMMA DA RIPARTIRE € =		53.397,98 €										
	PRIMARIA BOTTEGO	PRIMARIA SAN MAMETE	INFANZIA	SECONDARIA 1° GRADO										
	DOCENTI	ORE	DOCENTI	ORE	DOCENTI	ORE	DOCENTI	ORE	TOTALE ORE PER ATTIVITA'	LORDO DIPENDENTE 19,25 €/h				
1° Collaboratore del DS				75					310	1.443,75 €				
	2° Collaboratore del DS									75	1.443,75 €			
	Referenti di plesso	75				45				40	3.080,00 €			
Supporto sostituzioni		30		40		6			45	176				
									25		3.388,00 €			
				15					15					
Referente mensa/Milano Ristorazione		10		10		12			32	616,00 €				
Referente comitato genitori		4		4		3			15	288,75 €				
Responsabile progetto ambiente		1		1					2	38,50 €				
Responsabile Arte e inclusione		2		2					4	77,00 €				
Referente progetto lettura e Biblioteca Digitale		4		10		4			4	48				
		4							2					
									4					
									2					
Referente attività motorie		10		10					10	35	673,75 €			
Referente DSA/altri BES		20		20					20	60	1.155,00 €			
		1		1		1			1	5	96,25 €			
NIV										5				
Supporto inclusione						2			22	423,50 €				
Referente Laboratorio polifunzionale		4		0					4	77,00 €				
Referente laboratorio pittura				1					1	19,25 €				
Referente laboratorio musica		1		1					2	38,50 €				
Referente laboratorio di scienze		4		4					4	16				
											308,00 €			







Referente laboratorio informatica		25						20	90	1.732,50 €
Referente registro elettronico		10		20		3		20	53	1.020,25 €
Referente account di istituto		10		20		10		10	70	1.347,50 €
Tutor docenti neoimmessi (5 ore/doc/neoimmessi)		10						10		
		5		5		5		5		
		5		5		5		5		
		5		5				5		
		5						5		
Referente Sito Web		15							15	288,75 €
Referente Progetto mediazione								10	10	192,50 €
Animatore Digitale				15					15	288,75 €
Referente Bullismo e Cyberbullismo								7	7	134,75 €
Membri G.L.I.		3		3		3		3		
		3		3				3	30	577,50 €
		3						3		
Commissione elettorale										
		10				1		1	6	115,50 €
Referente Orientamento		1						1		
								6	12	231,00 €
Commissione sicurezza										
		10		15		5		10		
		25		20				10	110	2.117,50 €
Commissioni avari		5						10		
		5		5		6		10		
		5						10	56	1.078,00 €
Commissione Formazione prime								10		
		4		7				8		
		4		7				8		
		4		7				8		
		4		7				8	99	1.905,75 €

Presidenti interclasse/coordinatori di classe										15	460	8.855,00 €
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
										15		
Campus Orientamento										1	23	442,75 €
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		
										1		







TOTALE ore=	39	275,00		
TOTALE risorse assegnate ai progetti € =	€ 750,75	€ 10.587,50		
TOTALE € =	€ 11.338,25			

FUNZIONI STRUMENTALI	docente	ore	lordo 19,25	lordo dipendente
F.S. intercultura		27	19,25	519,75
		27	19,25	519,75
		27	19,25	519,75
F.S. inclusione DVA		27	19,25	519,75
		27	19,25	519,75
		27	19,25	519,75
F.S. Disagio/monitoraggio BES		27	19,25	519,75
		27	19,25	519,75
F.S. Continuità e raccordo		32	19,25	616
F.S. Orientamento		32	19,25	616
F.S. Prof		32	19,25	616
TOT Generale euro			€ 6.006,00	
DISPONIBILITA'(euro)			€ 6.063,52	economia
				57,52 €

Be

R

8,009,70

AA 35%

14,875,14

CS 65%

FIS ATA 2025/2026									
Assistenti amministrativi			n. unità	nominativo	COMPENSO INDIVIDUALE	ore cad	comp. H.	TOTALE	ORE TOT.
Supporto alla gestione delle iscrizioni			2		€ 398,75	25	€ 15,95	€ 797,50	50
Gestione GPS			2		€ 478,50	30	€ 15,95	€ 957,00	60
Stradaordinario			7		€ 239,25	15	€ 15,95	€ 1.674,75	105
assistenza costituzione conegni			6		€ 319,00	20	€ 15,95	€ 1.914,00	120
supporto per pratiche contabili progetti PTOF			2		€ 478,50	30	€ 15,95	€ 957,00	60
Gestione tirocinanti			1		€ 350,90	22	€ 15,95	€ 350,90	22
Rapporto con Enti vari e Fornitori			2		€ 319,00	20	€ 15,95	€ 638,00	40
Supporto Viaggi Istruzione/Uscite didattiche			3		€ 159,50	10	€ 15,95	€ 478,50	30
Gestione rapporti Organi Collegiali			1		€ 239,25	15	€ 15,95	€ 239,25	15
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI								€ 8.006,90	502
					COMPENSO individuale	ore cad	comp. H.	TOTALE	ORE TOT.
Collaboratori scolastici			n. unità	nominativo					
Lavoro straordinario			16		€ 206,25	15	€ 13,75	€ 3.300,00	240
Intensificazione sost. colleghi assenti			16		€ 206,25	15	€ 13,75	€ 3.300,00	240
Flessibilità oraria per sopperire alle emergenze e sostituz. colleghi assenti			11		€ 206,25	15	€ 13,75	€ 2.268,75	165
Tenuta reg. e custodia mater. di puliz.			3		€ 137,50	10	€ 13,75	€ 412,50	30
Giro Posta			2		€ 247,50	18	€ 13,75	€ 495,00	36
Servizio Rifiuti			11		€ 275,00	20	€ 13,75	€ 3.025,00	220
Intensif. Prest. complessità Plesso e coll. Prog. PTOF			15		€ 137,50	10	€ 13,75	€ 2.062,50	150
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI								€ -	0
								14.863,75 €	1081
								TOTALE AA+CS	22.870,65 €
								DISPONIBILITA'	22.884,84 €
								ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	
								TOTALE DISPONIBILITA'	
INCARICHI SPECIFICI								AVANZO	14,19 €
attività			N. ADDETTI	COMPENSO INDIVIDUALE	COMPENSO COMPLESSIVO				
AA: Gestione piattaforme alunni			2	€ 350,00	€ 700,00				
AA: Coordinamento e Gestione area Personale			1	€ 512,58	€ 512,58				
AA: Gestione Neoimmessi			1	€ 700,00	€ 700,00				
AA: Gestione sito web			1	€ 700,00	€ 700,00				
CS: supporto agli studenti con disabilità			4	€ 560,21	€ 2.240,84				
TOTALE				€ 2.822,79	€ 4.853,42				

DISPONIBILITA'

4.853,42 €

AVANZO

0,00 €

CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2024/25 = €. 64.300,11

Totale docenti nelle sottoelencate fasce:

- Fascia 4-7 anni 48
- Fascia 8-11 anni 14
- Fascia 12-15 anni 9
- Fascia oltre 15 20

TOTALE DOCENTI N. 91

Ipotizzando di attribuire €. 500,00 di base a tutti i 91 docenti e un ulteriore importo in base alla fascia di appartenenza calcolando un punto per fascia e ogni punto un valore si può ipotizzare il seguente calcolo:

Totale docenti 91 x 500,00 = 45.500,00

64.300,11 - 45.500,00 = 18.800,11

Ipotizzando di attribuire un punto per fascia e ogni punto un valore si può ipotizzare il seguente calcolo:

FASCIA 4-7 1 x 48 = 48

FASCIA 8-11 2 x 14 = 28

FASCIA 12-15 3 x 9 = 27

FASCIA OLTRE 15 4 x 20 = 80

Per un totale di 183 ➡ 18.800,11:180 = 102,73 (quota pro capite)

TOTALE PER FASCIA:

- Fascia 4-7 anni 48 x 102,73=€. 4.931,04
- Fascia 8-11 anni 14 x 205,46=€. 2.876,44
- Fascia 12-15 anni 9 x 308,19= €. 2.773,71
- Fascia oltre 15 20 x 410,92=€. 8.218,40

TOTALE 18.799,59 + 45.500,00 = 64.299,59

COMPENSO TOTALE PRO CAPITE:

- Fascia 4-7 anni = €. 602,73
- Fascia 8-11 anni = €. 705,46
- Fascia 12-15 anni = €. 808,19
- Fascia oltre 15 = €. 910,00

Bc



CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2025/26 = €. 36.729,35

Totale docenti nelle sottoelencate fasce:

- Fascia 4-7 anni 63
- Fascia 8-11 anni 15
- Fascia 12-15 anni 9
- Fascia oltre 15 17

TOTALE DOCENTI N. 104

Ipotizzando di attribuire €. 150,00 di base a tutti i 104 docenti e un ulteriore importo in base alla fascia di appartenenza calcolando un punto per fascia e ogni punto un valore si può ipotizzare il seguente calcolo:

Totale docenti 104 x 150,00 = 15.600,00

36.729,35 - 15.600,00 = 21.129,35

Ipotizzando di attribuire un punto per fascia e ogni punto un valore si può ipotizzare il seguente calcolo:

FASCIA 4-7 1 x 63 = 63

FASCIA 8-11 2 x 15 = 30

FASCIA 12-15 3 x 9 = 27

FASCIA OLTRE 15 4 x 17 = 68

Per un totale di 188 ➡ 21.129,35:185 = 112,39 (quota pro capite)

TOTALE PER FASCIA:

- Fascia 4-7 anni 63 x 112,39=€. 7.080,57
- Fascia 8-11 anni 15 x 224,78=€. 3.371,70
- Fascia 12-15 anni 9 x 337,17= €. 3.034,53
- Fascia oltre 15 17 x 449,56=€. 7.642,52

TOTALE 21.129,32 + 15.600,00 = 36.729,32

COMPENSO TOTALE PRO CAPITALE:

- Fascia 4-7 anni = €. 262,39
- Fascia 8-11 anni = €. 374,78
- Fascia 12-15 anni = €. 487,17
- Fascia oltre 15 = €. 599,56



NOTA A CONTRATTO/VERBALE

Allegata al Contratto Integrativo d'Istituto – a.s. 2025/2026

La sottoscritta **DI CESARE ROSALINDA**, Delegato Territoriale dell'Organizzazione Sindacale ANIEF,

formalizza il proprio dissenso e dichiara di non sottoscrivere l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2025/2026, per le seguenti motivazioni di legittimità e merito.

1. Violazione delle prerogative negoziali

L'ipotesi di accordo del 28/01/2026, già definita tra le parti, è stata successivamente modificata a seguito di assemblea del personale, con alterazione dell'equilibrio negoziale.

Tale procedura risulta in contrasto:

- con i principi di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione di cui al Decreto Legislativo 165/2001;
- con le disposizioni del vigente CCNL Istruzione e Ricerca in materia di contrattazione integrativa.

2. Irregolare composizione della delegazione trattante

Si rileva l'ingerenza, nel confronto negoziale, di personale docente privo di legittimazione contrattuale, con conseguente vizio procedurale incidente sulla regolarità della trattativa.

3. Mancata trasmissione integrale della documentazione

L'ipotesi contrattuale non è stata fornita integralmente prima della seduta di sottoscrizione, ma solo per parti, compromettendo la piena conoscibilità e valutazione dell'impianto complessivo dell'accordo.

4. Criteri di attribuzione FIS – carenza di trasparenza e oggettività

I criteri di attribuzione dei compensi a carico del FIS per il personale docente risultano generici e non adeguatamente oggettivati, con rischio di applicazione discrezionale e disparità di trattamento.

5. Utilizzo del FIS per incarichi di sicurezza

L'imputazione al FIS dei compensi relativi ad incarichi in materia di sicurezza (ASPP e figure assimilate) appare impropria, trattandosi di funzioni disciplinate da specifica normativa e potenzialmente finanziabili con risorse dedicate.

6. Difformità tra deliberazioni collegiali e previsione contrattuale

Si rileva scostamento tra i progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e il monte ore riconosciuto nell'ipotesi di contratto, con conseguente alterazione della volontà dell'organo collegiale.

7. Ripartizione risorse – Articoli 6 e 7 Ipotesi CCNI 29/09/2025

Con riferimento agli artt. 6 e 7 dell'Ipotesi di CCNI 29/09/2025:

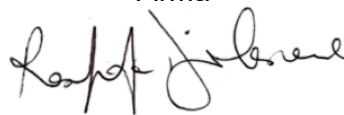
- non risulta coerentemente applicato il criterio del triennio ai fini della continuità didattica (art. 7), essendosi fatto riferimento a periodi eccessivamente superiori;
- si segnala che non risulta chiaro se il compenso previsto verrà riconosciuto in base all'effettiva presenza e, in ogni caso, se sia garantito per un periodo non inferiore a 180 giorni;
- non risultano esplicitati con sufficiente trasparenza i criteri di distribuzione delle risorse per ore eccedenti (art. 6) che dovrebbero essere assegnati anche al personale ATA.

La mancata sottoscrizione, resa mediante l'apposizione della dicitura 'NON FIRMA' accanto alla sigla sindacale, configura un atto formale di dissenso in relazione alle criticità sopra evidenziate e non pregiudica la disponibilità al confronto.

La sottoscritta dichiara la propria disponibilità alla riapertura del tavolo negoziale al fine di ricondurre l'ipotesi contrattuale nell'alveo della piena legittimità procedurale e sostanziale.

Milano, 8 aprile 2026

Firma



(Delegato Territoriale O.S.)